



SAN LUIGI ORIONE  
Apostolo della carità  
e Padre dei poveri



# Amici

Notiziario dell'Opera Don Orione di Sanremo

N. 5 - APRILE 2019



Durante la Festa di San Luigi Orione, nella Cappella di Villa Santa Clotilde, il direttore provinciale don Aurelio depone nella nicchia appena preparata, la reliquia del sangue di don Orione e del fazzoletto che ha asciugato il suo volto . In questo ambiente, dove il Santo ha trascorso gli ultimi giorni della sua vita, queste reliquie rimarranno esposte alla venerazione dei fedeli in visita alla camera dove è morto don Orione

*"... Cristo è risorto, e ancora è con noi! ...Alleluja! Siamo a Pasqua!  
Oh perché, miei fratelli, non passeremo dalla tiepidezza al fervore di spirito?  
Perché, se mai qualcuno si sentisse lontano dalle divine sorgenti della grazia,  
non vorrà risorgere dalla morte del peccato alla vita in Cristo ..."* (don Orione)

**Auguri ai nostri amici,  
benefattori, ospiti e parenti,  
dipendenti, volontari**

**BUONA PASQUA**



## INVITO ALLA GIOIA

Don Gianni

**D**avanti al Piccolo Cottolengo, domina la città di Sanremo il grande monumento di Don Orione in atteggiamento di un grande abbraccio, "sempre chino sulle necessità dei fratelli".

Tante persone passano e ammirano questo grande segno di carità che provoca e scombina i sogni e i progetti collegati solo agli interessi umani e alla vita vissuta all'insegna della comodità e del benessere. Don Orione interpetra le coscienze sensibili ad aprire il cuore e la mente per accogliere quel fuoco che scalda e immerge nel mondo dell'amore. Lo sguardo del santo è rivolto verso la terra incentrandolo sui fratelli "piccoli", ma è animato da un atteggiamento di fede e di sacro che muove la vita verso l'alto. La tenerezza dell'abbraccio ispira quella paternità e maternità così ricercata e desiderata dal cuore dell'uomo. Don Orione continua a proclamare "Solo la carità, solo l'amore cambierà e salverà il mondo". Per questo rimane vivo il suo messaggio: l'umanità con le sue potenzialità, ha la missione di costruire nel tempo, il vasto ponte di relazioni tra gli uomini. Le opere di carità rimangono e documentano l'amore che cambia e trasforma la società.

Chi si lascia provocare accettando la sfida, don Orione ti indica la strada sicura per raggiungere gradualmente il senso profondo della tua vita.

Egli ti offre la chiave per aprire questa porta "Vi è più gioia nel dare che nel ricevere" (At 20,35).

Parole pronunciate da Gesù in contro tendenza con la mentalità comune che crea uno stile di vita che è l'esatto contrario. Il Signore ci conosce fino in fondo e sa come siamo fatti. Noi siamo fatti per amare e per essere amati. Nel profondo di noi abbiamo un bisogno immenso di sentirci amati. Senza amore senza sentirci amati non potremmo vivere. Ma nel profondo di noi c'è anche un'altra misura ancora più profonda: amare. E' in questa dimensione che sta la vera possibilità della gioia.

Don Orione ha dato alla sua vita uno stile particolare attraverso il quale si è aperto al tutto, diventando dono gratuito per i piccoli, i poveri.

Nell'atteggiamento "sempre chino sulle necessità dei fratelli", don Orione fa appello a tanti fratelli e sorelle, invitandole a salire sulla "collina della carità" dove tante persone nel disagio hanno bisogno di cura, di compagnia e di solidarietà. Con Lui, vorrei far appello alla generosità di tante persone di Sanremo a donare un po' del loro tempo e stare accanto agli ospiti del Piccolo Cottolengo.



Se qualcuno desiderasse vivere un cammino di volontariato nella nostra famiglia, potrà trovare amici e fratelli coi quali condividere lo spirito di don Orione sperimentando quel senso di gioia intima che rimargina tante ferite e riempie il cuore.



Seminaristi di Tortona in visita Opera Don Orione di Sanremo



## FESTA DI SAN LUIGI ORIONE

Raffaella Petunia

**A**nche quest'anno a Villa Santa Clotilde si festeggia Don Orione nella ricorrenza del 12 marzo.

Il 7-8-9 marzo, notevole è stata l'affluenza dei devoti per il Triduo delle 17.30, in preparazione alla grande festa di domenica 10, in cui l'occasione unica e particolare della deposizione della Reliquia del Sangue di Don Orione - nella chiesa di S. Clotilde alle ore 9.30 - ha attirato la sentita presenza di molti fedeli. Gli stessi hanno poi partecipato alle ore 11.00 alla S. Messa solenne in onore di San Luigi Orione nella Chiesa degli Angeli, insieme ad un folto gruppo di ospiti delle due Case orionine di Sanremo. Entrambe le funzioni religiose sono state presiedute da Don Aurelio Fusi, Direttore Provinciale dell'Opera di Don Orione. A seguire, il consueto Grande Pranzo Comunitario a Villa S. Clotilde, con il nostro Vescovo

Mons. Antonio Suetta, Don Aurelio Fusi e i sacerdoti orionini presenti alle celebrazioni, che hanno voluto unirsi a tutti i nostri ospiti, ai loro amici e parenti, al personale presente e agli ospiti intervenuti del Piccolo Cottolengo, per festeggiare insieme in un momento conviviale e se-

reno. Ha fatto piacere anche quest'anno la presenza dell'Amministrazione Comunale, nella persona del vicesindaco di Sanremo Costanza Pireri. Un'occasione come sempre speciale: di festa, di unione, di preghiera, nel ricordo del nostro San Luigi Orione!



Un momento del pranzo

## GENERAZIONI A CONFRONTO

Angela e Raffaella

**G**iovedì 7 marzo meeting intergenerazionale tra i residenti di Villa Santa Clotilde e i ragazzi della terza liceo scientifico esabac dell'Istituto G.D. Cassini di Sanremo. L'occasione dell'incontro, da parte dei ragazzi, nasce a seguito del progetto con tema "La storia siamo noi" per favorire e potenziare i contatti con il territorio ma soprattutto valorizzare e fortificare il ricordo storico della Seconda Guerra Mondiale della nostra zona. I ragazzi accompagnati dalla professoressa di religione, signora Turco, sono arrivati di buon mattino equipaggiati di tutto punto (microfoni, computer...) per intervistare gli attori di questa giornata. Dopo aver visitato la piccola cappella di Santa Clotilde e la cameretta di San Luigi Orione, con foto di rito, i ragazzi sono stati accompagnati nella sala attrezzata, dove schierati c'erano già gli ospiti pronti a rispondere alle loro domande. L'incontro è stato molto garbato e delicato, a tutti gli effetti un regalo tra due generazioni a confronto. A riprova della sensibilità dell'avvenimento c'è stato un finale inaspettato. In modo autonomo i ragazzi hanno organizzato con gli ospiti una partita a carte, comprendente scala quaranta, scopa e burraco, con la promessa che ritorneranno per allestire un torneo di carte. Un dulcis in fundo ad una bella giornata.

Molti dei nostri ospiti hanno condiviso con piacere i loro ricordi e le esperienze legate al periodo della guerra... alcuni hanno pre-



I ragazzi della Terza liceo scientifico esabac intervistano il Dott. La Quadra Giuseppe

ferito non ricordare, pur desiderando essere presenti. Tutti comunque sono stati felici di questo contatto diretto con i ragazzi, ed hanno insieme voluto lasciare questo messaggio alle nuove generazioni: "la guerra è solo brutta, mai più guerra!"

## ARTURINO

Brik

Questa è una favola scritta in versi dedicata al bambino di un nostro ospite... (nei prossimi numeri, il seguito)  
"C'era una volta un bimbo di quasi tre anni che si chiamava Arturino.(...)"

Nei piccoli giardini,  
tra moto e biciclette,  
i gatti ed i gattini,  
i bimbi e le bimbette,  
la cagna furibonda  
legata alla catena  
e un topo sempre in ronda  
per via della sua cena,  
facevano spettacolo  
con tutto il vicinato  
ed era un gran miracolo  
quel mondo spensierato.  
Giuseppin stava seduto  
al deschetto tutto il dì,  
rispondea lieto al saluto  
senza muoversi di lì.  
Arturino Bergerello  
nel passare e ripassar,  
anche cento volte, quello  
egli entrava a salutar. (continua)

## MARTEDÌ GRASSO



Anche quest'anno una festa di Carnevale tutta speciale, con tante divertenti maschere e mascherine inaspettate che si sono sbizzarrite tra sfilate, risate e improbabili balli, grazie anche alla fisarmonica del bravo Roberto. Non potevano certo mancare le tradizionali "bugie", sempre gradite, e la voglia di cantare: un pizzico di dolcezza e soprattutto... tanta allegria.

## PET THERAPY E PROGETTO COCCOLE

Fabrizio Rinaldi

Chi sostiene che l'animale per eccellenza per la pet therapy sia solamente il cane si sbaglia davvero. All'interno della nostra programmazione delle attività socio educative abbiamo due tipi di progetti di pet therapy, la classica attività assistita con il cane e il nostro ormai famoso progetto delle coccole!

Gli anziani ospiti del Piccolo Cottolengo e i gatti del gattile cittadino uniti da uno "scambio di coccole" prezioso per entrambi. Si chiama per l'appunto "Progetto Coccole" la singolare iniziativa nata dalla collaborazione tra il Piccolo Cottolengo sanremese e il Rifugio Enpa, che ospita canile e gattile. Una volta al mese gli anziani ospiti della struttura si recano al gattile per trascorrere ore felici insieme ai loro nuovi amici felini, non meno bisognosi di affetto. Il pomeriggio trascorso insieme si basa proprio sul contatto fisico, sul tatto, sull'abbracciare l'animale e coccolarlo per ore! Questo è possibi-



La signora Matilde in una delle uscite al gattile.

le grazie alla collaborazione della signora Mery responsabile del gattile, che una volta individuato gli amici felini più coccoloni li affida in braccio agli ospiti. Inoltre Abbiamo anche riscontrato un miglioramento sia nell'autonomia che in ambito affettivo e della

socializzazione nei nostri anziani che partecipano a questo progetto.

..... ora sarebbe davvero bello poter adottare uno dei nostri piccoli amici felini a condividere la vita all'interno di uno dei nostri reparti insieme a tutti gli ospiti.....

## FESTA DI CARNEVALE!

Petra Caruso (tirocinante animatrice)

Mercoledì Grasso 5 marzo 2019, come ogni anno, si è svolta la festa di Carnevale, che ha visto una grande partecipazione di ospiti, parenti, volontari. Con grande entusiasmo si sono tutti mascherati per poter partecipare alla sfilata, alla fine della quale sono state premiate le cinque maschere più belle a giudizio della nostra giuria "musicale". E' stato un pomeriggio molto divertente! In particolare, sono rimasta colpita dall'entusiasmo e dalla voglia di mettersi in gioco di moltissimi ospiti. Grazie per questa bella esperienza!



1° - Antonella Alberti



2° - Alberto Politi



3° - Bianca Corradi



I vincitori al momento della premiazione.



4° - Piero Manazza



5° - Giovanna Viatore

## DOLL THERAPY

Chiara Maffei

Venerdì 8 febbraio 2019 il candidato Sindaco Sergio Tommasini, Laura Nante e Stefania Rossi, rispettivamente coordinatrice e membro del Gruppo dei 100, hanno visitato l'Opera Don Orione accompagnati da una rappresentanza del Consiglio Direttivo. Dopo aver visto il Giardino Alzheimer, le belle terrazze con vista mare e il reparto che dispone ancora dell'antico soffitto ligneo seicentesco, hanno avuto modo di vedere le bambole Joyk, acquistate con il finanziamento erogato proprio dal Gruppo dei Cento, il quale in ottobre aveva organizzato una cena di beneficenza per avviare presso la struttura la "Doll Therapy", o "Terapia della Bambola", terapia non farmacologica per i pazienti affetti da disturbi comportamentali. Le sette bambole saranno poi oggetto nel 2019 di un corso di formazione specifico rivolto ai professionisti sanitari della struttura che utilizzeranno il metodo.

L'utilizzo della "Doll Therapy" nasce in Svezia dall'idea di Britt Marie Egedius Jakobsson, psicoterapeuta, che ha utilizzato la bambola per stimolare l'empatia e le emozioni del proprio figlio affetto da autismo. Da quel momento in poi, e con uno sviluppo sempre maggiore, le bambole dedicate alla terapia come le "Empathy Doll" diventano in tutta Europa un oggetto simbolo nella relazione di aiuto. Esse verranno usate per stimolare l'emotività e l'empatia di bambini ed adulti e successivamente come elemento di cura e terapia per i malati di demenza.

Utile sia a livello preventivo che di cura, l'intervento organizzato sistematicamente e professionalmente porta benefici, come la modulazione di stati d'ansia e di agitazione e delle loro manifestazioni sintomatiche (aggressività, insonnia, apatia o wandering), la conseguente possibilità di ridurre sensibilmente il ricorso ai sedativi, contrastando le condizioni di apatia e depressione caratterizzate da disinteresse ed inattività totale, la capacità di rispondere ai bisogni emotivi-affettivi che, malgrado il deterioramento cognitivo, rimangono presenti ma non sono più soddisfatti come in età precedenti, la possibilità di ostacolare il deterioramento di alcune abilità.

A partire dall'osservazione delle potenzialità di questa terapia, essa può essere considerata un metodo integrativo piuttosto che alternativo, ma anche uno strumento di riabilitazione in grado di aiutare a ridurre e compensare le compromissioni funzionali degenerative. Dati preliminari dimostrano come, nei pazienti dementi degenti in residen-



Nella foto: Don Gianni Castignoli, Laura Nante, Stefania Rossi, Sergio Tommasini, Michele Guccini, Dott.ssa Ana Popovic, Pina Lucia

ze socio assistenziali, la terapia con la bambola sia stata utile nel ridurre i sintomi di aggressività ed il carico infermieristico in pazienti lungodegenti con disturbi comportamentali. Le bambole terapeutiche originali, denominate Joyk, possiedono caratteristiche particolari che potrebbero non farle apparire come le bambole più belle in vendita, ma che le rendono maggior-

mente in grado di suscitare emozioni e che per questo vengono definite anche "bambole empatiche". Quindi grazie al sostegno economico del Gruppo dei 100, l'Opera Don Orione ha acquistato le bambole Joyk per poter introdurre l'utilizzo della metodologia "Doll Therapy" nell'approccio integrato delle terapie non farmacologiche per anziani affetti di demenza.

## FORMAZIONE

### FORMAZIONE CARISMATICA

Chiara Maffei

Mercoledì 27 febbraio 2019 si è tenuto nei locali del Salone delle Feste il secondo incontro dell'anno di formazione al carisma, condotto dal dott. Davide Gandini. Il progetto formativo è di più ampio respiro: la Provincia Religiosa ha creato delle schede di formazione da somministrare agli operatori partecipanti secondo temi specifici. Il primo triennio (2018-2021) sarà dedicato allo spazio a noi più vicino e familiare, la casa, e il primo anno in particolare, la riflessione sarà volta al tema dell'abitare e i cinque sensi.

In questo incontro il dott. Gandini ha rivolto al numeroso pubblico di collaboratori domande che stimolassero la loro riflessione, circa l'udire:

- Che spazio diamo all'ascolto a livello personale?
- Ascoltiamo davvero i colleghi in equipe e fuori dall'equipe?
- Ascoltiamo i nostri ospiti, i loro bisogni, i loro desideri o ci basiamo solo sulle nostre valutazioni professionali?
- Nella nostra struttura, risuona a sufficienza la Parola di Dio?

Siamo tutti invitati a fermarci un attimo e guardarci intorno, ma soprattutto guardare dentro di noi.



Un momento della Formazione condotto dal Dott. Davide Gandini

## LA PROFESSORESSA ROSMILIA TRINCHERO SPEGNE 101 CANDELINE

Angela Mottola

**I**l 22 febbraio scorso la professoressa Rosmilia Trincherò in Torretto ha compiuto 101 anni, evento che è stato festeggiato per ben due volte. Il primo incontro ha avuto luogo domenica 24 febbraio, presso il ristorante Marinella di Sanremo, insieme al figlio Gian Paolo, la nuora Adele e i suoi amati ex allievi della IV B dell'istituto Cristoforo Colombo, dove la professoressa Trincherò ha insegnato per tanti anni la lingua inglese.

Un secondo festeggiamento è avvenuto lunedì 25 febbraio, nel reparto dove la professoressa risiede da alcuni anni, il 6° don Ghiglione.

Nell'occasione, erano presenti il direttore Don Gianni, l'educatrice Angela, le oss Oriana, Lucia, Piera, Rinalda e tutti gli ospiti del 6° don Ghiglione e degli altri reparti.

Ad allietare il pomeriggio erano presenti "Rinaldo e i Rundin", piccola ma ormai storica orchestra dell'istituto Don Orione.

Ancora auguri Prof.



La festeggiata mentre soffia le candeline dei suoi primi 101 anni.



La signora Rosmilia festeggiata dal Direttore Don Gianni, il figlio Gian Paolo l'educatrice Angela e le oss Oriana, Lucia, Piera, Rinalda

## AL PICCOLO COTTOLENGO "DON ORIONE" DI SANREMO

# OPERAZIONE LETTI NUOVI

**Chiediamo a tutti gli amici e benefattori un sostegno per acquistare alcuni letti nuovi per i reparti della casa**

C'è la possibilità di intestare un letto a qualche persona cara

per informazioni o donazioni scrivere una mail a [segreteria@donorionesanremo.org](mailto:segreteria@donorionesanremo.org) oppure telefonicamente allo 018459851

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Fabrizio Rinaldi

**N**ei mesi di dicembre, gennaio e febbraio abbiamo avuto ospiti presso il Piccolo Cottolengo Sanremese un gruppo di giovani della nostra Diocesi in campo lavoro e alcuni ragazzi del liceo delle scienze umane Carlo Amoretti di Sanremo. Ecco cosa pensano di noi e quali sono state le loro impressioni sull'esperienza svolta:

*Dal giorno 21/01/2019 al 1/02/2019 come studenti delle scienze umane Carlo Amoretti, abbiamo avuto l'opportunità di entrare in contatto con una realtà del tutto nuova e che non si vive quotidianamente. All'inizio mi sono sentita un po' spaesata, non sapevo come comportarmi, ma in seguito grazie a Fabrizio, l'educatore, i compagni e al personale sono riuscita ad integrarmi e ad ambientarmi. Gli operatori sono stati disponibili ed accoglienti mentre entrare in contatto con altre persone e conoscere alcune particolarità, tutte diverse, è stata una bella esperienza. le attività che si svolgono ogni pomeriggio sono molto coinvolgenti e utili per rallentare il progressivo decadimento cognitivo. Inoltre abbiamo imparato che è importante ascoltare, ma che bisogna porre dei*

*limiti e talvolta anche delle barriere alle emozioni.*

**Alessia Francia**

*Dal giorno 21/01/2019 al 1/02/2019 grazie ad un impegno scolastico, ho vissuto due settimane piene di esperienze all'opera don Orione. In questi giorni ho avuto la possibilità di rapportarmi per la prima volta con anziani o persone malate di alzheimer, e così mi sono arricchita di emozioni mai vissute prima e di capacità che mi hanno resa disponibile e premurosa verso il prossimo. Ringrazio tutti coloro*

*che mi hanno accompagnato in questa esperienza perchè oggi a scuola ho notato come mi sento piena di ricordi legati agli ospiti della struttura e quanto, nel mio piccolo, mi sono sentita parte della società.*

**Sara Mastrantuono**

*Dal giorno 21/01/2019 al 1/02/2019 ho svolto la mia alternanza presso l'istituto Don Orione. Ad essere sincera non pensavo di trovarmi bene ma mi sono ricreduta, mi sono trovata a mio agio e anche divertita. Questa esperienza mi ha regalato tante emozioni belle grazie alle persone con cui ho creato dei legami forti. Perciò grazie di tutto...*

**Ilaria Carbone**



In pizzeria con i ragazzi del Liceo Amoretti di Sanremo

## CAMPO DI SERVIZIO AL PICCOLO COTTOLENGO

I ragazzi dell'Azione Cattolica

**A**nche quest'anno l'Azione Cattolica ha proposto ai giovani della diocesi un'esperienza di servizio, che offre la possibilità di avvicinarsi alle diverse realtà che danno sostegno ai più fragili. Quattro ragazzi di noi hanno deciso di prendere parte a questa esperienza, scegliendo opera don Orione come struttura ospitante. Nonostante il poco tempo a disposizione e la poca conoscenza di questa realtà abbiamo cercato di adattarci dando una mano per le varie attività proposte, grazie alla guida e ai consigli di Fabrizio. L'esperienza svolta ci ha lasciato diverse impressioni che ora vogliamo condividere con voi lettori. In primis ci siamo resi conto che per i

pazienti bastano piccoli gesti per essere rallegrati durante la loro giornata.

Per questo motivo il don Orione offre agli ospiti diverse attività ed esperienze come la tombola, vari laboratori, gite ecc...

I pazienti, anche con le difficoltà che hanno e con le quali convivono quotidianamente, dimostrano di essere molto attivi e partecipanti nei confronti di ciò che viene proposto, sottolineando di essere felici di vivere in questa struttura. In conclusione, nonostante l'essere resi conto che molte volte può essere difficile adattarsi e comunicare con persone appartenenti alle diverse realtà diverse dalla nostra, è stata una bella e gratificante esperienza "Il senso del vivere è amare, quindi servire..."



Gita al centro commerciale con i ragazzi del campo di servizio

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

### APRILE 2019

- **venerdì 12:** Ricordo della morte di Don Orione
- **mercoledì 17:** Festa del Perdono
- **giovedì 18:** Giovedì Santo. Lavanda dei piedi
- **venerdì 19:** Venerdì Santo
- **sabato 20:** Sabato Santo
- **domenica 21:** Pasqua
- **sabato 27:** Spettacolo di danza del ventre

### MAGGIO 2019

- **domenica 12:** Ricordo della morte di Don Orione
- **venerdì 17:** Gita al Santuario della Madonna di Laghet
- **domenica 19:** Festa di San Luigi Orione

Continua a pag. 8 ->

## CAMERETTA DEL PIO TRANSITO

Villa Santa Clotilde è da sempre meta di tanti pellegrini che visitano con fede la cameretta di San Luigi Orione, che proprio qui ha trascorso i suoi ultimi giorni prima di passare a miglior vita, nella data del 12 marzo 1940. Tutti coloro che si fermano portano con sé una grande devozione nei confronti di Don Orione e non manca mai una preghiera, che spesso viene scritta nel libro preposto a raccogliere tutte.



I ragazzi della terza liceo scientifico Esabac dell'istituto G. D. Cassini di Sanremo accompagnati dalla professoressa di religione signora Turco in visita alla cameretta di San Luigi Orione.

## GRAZIE AI NOSTRI BENEFATTORI:

BIAMONTI DARIO/MARINELLA  
PATRIARCA MARINELLA  
PICCININI ANTONIO

SARTORE GIACOMO  
SCIUTTO MARIA LUISA

Redazione: don Gianni Castignoli, don Graziano Colombo, Giuseppe Bellantonio, Chiara Maffei, Angela Mottola, Raffaella Petunia, Fabrizio Rinaldi.  
Collaboratori del numero: Petra Caruso.

<- Segue da pag. 7

- **venerdì 31:** Chiusura del Mese Mariano con S. Messa al Santuario

### GIUGNO 2019

- **sabato 1:** Festa della Riconoscenza
- **domenica 2:** Ascensione
- **domenica 9:** Pentecoste
- **mercoledì 12:** Ricordo della morte di Don Orione
- **domenica 16:** SS. Trinità
- **mercoledì 19:** Inizio Progetto Pizza in Giardino
- **domenica 23:** Corpus Domini
- **domenica 30:** Festa con i Parenti

Notiziario dell'Opera Don Orione di Sanremo  
Proprietà dell'Opera Don Orione  
Via G. Galilei, 713 - 18038 Sanremo  
Tel. 0184 59851 - c.c.p. n. 11004181

E-mail: [segreteria@donorionesanremo.org](mailto:segreteria@donorionesanremo.org)  
[www.donorionesanremo.org](http://www.donorionesanremo.org) - [www.villasantaclotilde.it](http://www.villasantaclotilde.it)  
Autorizzazione del Tribunale di Sanremo n.5 del 16/9/1971  
Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv.in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB IMPERIA

## COME AIUTARE L'OPERA DON ORIONE DI SANREMO

*“Al Piccolo Cottolengo  
si vive allegramente:  
SI PREGA,  
SI LAVORA,  
nella misura consentita dalle forze:  
SI AMA DIO,  
SI AMANO E SI SERVONO  
I POVERI.”*

*Don Luigi Orione*

**CON LA PREGHIERA!**

**CON OFFERTE!**  
per informazioni  
tel: 018459851

**CON DONAZIONI!**  
BANCA CARIGE ag di Sanremo  
IBAN:  
IT 72 B061 7522 7000 0000 0180 680  
intestato a:

Piccola Opera Della Divina Provvidenza Di Don Orione  
Via G. Galilei 713 - 18038  
Sanremo IM

Conto Corrente Postale N. 915782  
IBAN: IT71D0760110500001043915782  
intestato a:

Piccola Opera Della Divina Provvidenza  
Di Don Orione Via G. Galilei 713 - 18038  
Sanremo IM

CON  
QUALCHE ORA DI  
TEMPO DURANTE LA  
SETTIMANA PER  
ACCOMPAGNARE I NO-  
STRI OSPITI ED ESSERE  
**VOLONTARIO!**

per informazioni  
tel: 018459851

### TESTAMENTO

formula:

Io sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il  
....., nel pieno possesso delle mie facoltà  
mentali, con questo testamento annullo ogni  
mio testamento precedente e nomino mio erede  
universale la Provincia Religiosa San Benedetto Di  
Don Orione con sede in Genova, Via Paverano 55,  
affinchè utilizzi i miei beni per gli scopi perseguiti  
dall'Ente Dipendente Piccolo Cottolengo di Don  
Orione di Sanremo, Via G. Galilei 713, particolar-  
mente per esercizi di culto, per la formazione del  
clero e dei religiosi, per l'educazione cristiana,  
per scopi missionari e di assistenza e  
beneficenza.  
Luogo, data e Firma

*“La  
nostra banca è la  
Divina Provvidenza,  
e la nostra borsa sta nelle  
vostre tasche e nel vostro  
buon cuore”*

*Don Luigi Orione*